

Obiettivo salute

Per contrastare i contagi I guanti: cosa sono, come si usano

Prevenzione

I consigli a cura dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche

● Assieme alle mascherine, i guanti sono tra i principali presidi adottati nella vita comune per prevenire il contagio da Covid-19.

Ecco i consigli sul tema a cura dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Brescia

Il lattice. I guanti monouso non sono tutti uguali e distinguerli può aiutare a comprenderne la tollerabilità, l'efficacia e i limiti.

I classici guanti in lattice sono un prodotto biodegradabile, assicurano una elevata sensibilità, elasticità ed impermeabilità, hanno un costo inferiore rispetto ad altri articoli realizzati con materiali differenti. Sono molto sottili e aderiscono bene alla pelle. Sono usa e getta, ed è bene toglierli al rovescio senza toccarne la superficie.

Il vinile. A differenza dei guanti in lattice, quelli in vinile sono prodotti con materie prime sintetiche. L'aggiunta dei plasticizzanti li rende malleabili, modellabili, morbidi ed elastici. Sono meno resistenti allo strappo e alla perforazione ma anche più economici e possono essere usati anche da coloro che sono allergici al lattice.

Il nitrile. I guanti in nitrile garantiscono un ottimo isolamento e aderiscono alla pelle mantenendone la sensibilità. La perfetta adesione alle mani e l'assenza di talco ne fanno anche un dispositivo medico e riducono il rischio di dermatiti.

Il polietilene. I guanti monouso in polietilene sono invece, di norma, idonei al contatto con gli alimenti e conformi a tutti i requisiti di conformità alle normative in materia di sicurezza alimentare.

I guanti in polietilene sono particolarmente diffusi presso supermercati, banconi per prodotti alimentari, distributori di benzina. Non sono molto resistenti, ma il loro scopo è princi-



palmente quello di proteggere le mani e gli oggetti manipolati dallo sporco.

L'utilizzo. I guanti dunque aiutano a prevenire le infezioni a patto che non sostituiscano la corretta igiene delle mani; siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati; così come la mani, non devono venire a contatto con bocca naso e occhi; siano eliminati al termine dell'uso e non siano riutilizzati.

Durante questa epidemia, molti esercizi commerciali, per esempio i supermercati, chiedono ai clienti di indossare i guanti che mettono a disposizione, assieme alle soluzioni alcoliche per l'igiene delle mani.

I guanti sono necessari in alcuni contesti lavorativi, per esempio per il personale addetto alla pulizia, alla ristorazione, al commercio degli alimenti, sono indispensabili nell'assistenza ospedaliera, residenziale e domiciliare a malati. //

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Brescia



**UN CITTADINO INFORMATO
È UN CITTADINO LIBERO**

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci superfici con disinfettante a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus